Sostenibilità: Chiesi Italia e CEF lanciano la sfida della farmacia carbon neutral

* Il Progetto “La Farmacia Sostenibile”, realizzato da Chiesi Italia e CEF (Cooperativa Esercenti Farmacia) con il supporto strategico e tecnico di NATIVA, ha misurato le principali fonti di emissione di CO2 della farmacia e individuato le soluzioni per ridurre l’impatto ambientale e tendere verso un modello di farmacia carbon neutral.
* L’iniziativa è parte integrante del piano strategico di Chiesi per raggiungere la neutralità carbonica entro il 2035, azzerando il proprio bilancio di emissioni di gas ad effetto serra.

Parma, 22 marzo 2023 – Acquistare elettricità preferibilmente da fonti rinnovabili, limitare i consumi energetici, preferire carta riciclata e materiali ecosostenibili come camici in cotone certificato, utilizzare prodotti per la pulizia a basso impatto ambientale, ma anche ottimizzare le consegne settimanali dei farmaci: sono alcune delle azioni che la farmacia può porre in essere per contribuire alla lotta alla crisi climatica. Inoltre, aderendo a progetti di sostenibilità certificati e impegnandosi alla graduale riduzione del proprio impatto sul clima, la farmacia può compensare fin da subito le proprie emissioni puntando a un modello carbon neutral.

A tracciare le coordinate della farmacia del futuro, che persegue un impatto sociale e ambientale positivo, è il progetto “Farmacia sostenibile. Verso un modello di farmacia carbon neutral”, realizzato da Chiesi Italia, filiale italiana del Gruppo Chiesi e azienda certificata B Corp, insieme a CEF, la prima cooperativa di farmacisti in Italia, con il supporto di NATIVA che affianca le aziende in una radicale evoluzione del proprio business, accelerandone la transizione verso modelli economici rigenerativi.

Il progetto, che ha coinvolto un gruppo di farmacie pilota sul territorio nazionale1, ha avuto l’obiettivo di misurare le principali fonti di emissione climalteranti della farmacia (i cosiddetti hotspot, identificati per magnitudo, grado di controllo e accessibilità a soluzioni di miglioramento) e individuare soluzioni per ridurre le emissioni, lavorando per sviluppare una cultura sul tema della carbon neutrality.

Ogni anno vengono aggiunti all’atmosfera 51 miliardi di tonnellate di gas serra2 e si calcola che, entro il 2050, aumenterà del 50% la domanda mondiale di energia. Secondo l’OMS, il cambiamento climatico è la più grande minaccia sanitaria per l’umanità che invoca azioni concrete per ridurre questo impatto.

La “ricetta” della farmacia sostenibile vuole essere una risposta tangibile agli obiettivi europei di neutralità climatica, che stabiliscono la riduzione di almeno il 55% delle emissioni entro il 2030 rispetto ai livelli di CO2 del 1990, puntando a diventare entro il 2050 il primo continente a impatto zero sul clima3, e a quelli nazionali di transizione ecologica.

*“I farmacisti sono coinvolti sui temi della sostenibilità in qualità di professionisti che si prendono cura della salute delle Persone, strettamente correlata al benessere del Pianeta, ma anche per la loro funzione sociale di sensibilizzazione e di esempio per la cittadinanza”* - dichiara Giulia Ardenti Morini, Trade Marketing & Digital Manager Consumer Healthcare di Chiesi Italia. “*Per questo abbiamo deciso di realizzare, insieme a CEF e NATIVA, un progetto volto a sostenere l’implementazione di pratiche eco-sostenibili in farmacia, confermando la nostra volontà di essere un partner di valore per il farmacista e il nostro impegno a diffondere la filosofia della carbon neutrality all’interno di tutto l’ecosistema salute”.*

Dall’analisi condotta nelle farmacie pilota, è emerso che le fonti di emissioni climalteranti più significative riguardano “energia elettrica e gas”, “beni acquistati” (principalmente carta, plastica e tessuti), “servizi” (soprattutto manutenzione e pulizie) e “logistica” per la consegna dei prodotti. Per ciascun hotspot, è stato individuato un set di azioni implementabili dalla farmacia per diminuire in maniera diretta le emissioni di CO2. A questo si aggiunge la possibilità di individuazione di modelli di adesione a progetti certificati per bilanciare le emissioni non eliminabili alla fonte, che prevedono l’acquisto di crediti di carbonio (dove 1 credito di carbonio corrisponde a 1 tonnellata di CO2 assorbita, ad esempio attraverso un’azione di forestazione), oppure il finanziamento di iniziative specifiche di compensazione sul territorio.

*“Siamo onorati che Chiesi Italia ci abbia scelto come partner per questa iniziativa che integra il nostro impegno al fianco delle oltre 700 farmacie del network CEF La Farmacia Italiana” -* commenta **Vittorino Losio**, presidente CEF. *“Un sentito ringraziamento va ai farmacisti che hanno aderito al progetto pilota”.*

*“L’entusiasmo dei farmacisti del progetto pilota conferma che siamo sulla strada giusta per realizzare la prima Rete di farmacie sostenibili: le farmacie del futuro” -* afferma**Maria Antonietta Iacovaccio***,* Direttore Retail CEF. *“Lo facciamo offrendo ai nostri soci la possibilità di aderire a contratti di fornitura di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili, adottando politiche paper-save grazie a servizi e sistemi di archiviazione digitali, soluzioni omnichannel, l’ottimizzazione della logistica, la fornitura di espositori durevoli, formando il personale al contenimento dei consumi e altre novità come l’adesione a progetti di compensazione. Inoltre, in qualità di secondo distributore farmaceutico in Italia, CEF è molto attenta alla logistica: durante la pandemia, abbiamo ottimizzato le consegne giornaliere di farmaci, contribuendo a ridurre oltre 500 tonnellate di CO2 l’anno”.*

*“Questo progetto, unico in Italia, è il risultato di un impegno che portiamo avanti da tempo con le farmacie italiane per promuovere i temi della salute del respiro e della sostenibilità, in linea con i nostri valori di Società Benefit e azienda B Corp e nell’ambito dell’impegno del Gruppo Chiesi al raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2035, azzerando il proprio bilancio di emissioni di gas serra” -* afferma **Gianluigi Pertusi**, Direttore Business Unit Consumer Healthcare di Chiesi Italia. *“La sostenibilità è parte integrante del nostro DNA e siamo davvero orgogliosi del lavoro svolto insieme ai nostri partner e ai farmacisti che hanno aderito al pilota, a conferma della grande attenzione che la categoria rivolge nei confronti dell’ambiente e del territorio in cui opera”.*

**Bibliografia**

1 Farmacia Marchi, Barbariga (BS); Farmacia De Gressi, Desenzano del Garda (BS); Farmacia Urago Mella, Brescia; Farmacia Ianni, Roma; Farmacia San Giovanni, Roma; Farmacia Matarese, Apricena (FG).

2 V Rapporto di valutazione, Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC).

3 UE Nationally Determined Contribution (NDC), 2020.

###

**Chiesi Italia**

Chiesi Italia, la filiale italiana del Gruppo Chiesi, rivolge il suo impegno alle attività di informazione medico scientifica e commercializzazione dei prodotti Chiesi sul territorio italiano. L'organico comprende 512 persone, di queste 126 nella sede di Parma e 386 che rivolgono la propria attività agli attori del sistema sanitario nazionale.

Per maggiori informazioni, vi invitiamo a visitare il sito [www.chiesi.it](http://www.chiesi.it)

**Gruppo Chiesi**

Chiesi è un gruppo biofarmaceutico internazionale orientato alla ricerca che sviluppa e commercializza soluzioni terapeutiche innovative nel campo della salute respiratoria, delle malattie rare e delle cure specialistiche.

Per realizzare la propria missione di migliorare la qualità di vita delle persone, il Gruppo agisce in maniera responsabile non solo verso i pazienti, ma anche per le comunità in cui opera e per l’ambiente.

Avendo adottato lo status giuridico di Società Benefit in Italia, negli Stati Uniti e in Francia, l’impegno di Chiesi a creare valore condiviso per la società nel suo complesso è legalmente vincolante, e al centro di ogni decisione aziendale.

Come B Corp certificata dal 2019, siamo parte di un movimento globale di aziende che rispettano alti standard di impatto sociale e ambientale. L’azienda ha l’obiettivo di raggiungere impatto zero sull’ambiente entro il 2035.

Chiesi, che vanta oltre 85 anni di esperienza, ha sede a Parma, opera in 30 Paesi, e conta oltre 6.000 collaboratori. Il Centro Ricerche di Parma collabora con altri sei importanti poli di R&S in Francia, Stati Uniti, Canada, Cina, Regno Unito, e Svezia.

Per ulteriori informazioni [www.chiesi.com](http://www.chiesi.com)

**CEF**

CEF La Cooperativa dei Farmacisti si impegna tramite “CEF La Farmacia Italiana” a realizzare una rete di farmacie a prova di futuro, per essere promotori e parte del cambiamento.

Per maggiori informazioni: [www.cef-farma.it](http://www.cef-farma.it)

**NATIVA**

NATIVA è la Regenerative Design Company che supporta centinaia di aziende in una radicale evoluzione del proprio business, accelerandone la transizione verso modelli economici rigenerativi.

È la prima Società Benefit in Europa e B Corp in Italia ed è co-founder della Regenerative Society Foundation e socia fondatrice di Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile. Insieme a Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile ha lanciato CO2alizione, iniziativa volta a supportare la transizione delle aziende italiane verso la neutralità climatica. Per maggiori informazioni: [www.nativa.eco](http://www.nativa.eco)

###

**Per ulteriori informazioni**

Per Chiesi Italia

Domenica Donato

Email [d.donato@chiesi.com](mailto:d.donato@chiesi.com)

Mob. +39 340 1787332

Ufficio stampa Value Relations

Angela Del Giudice

Email [a.delgiudice@vrelations.it](mailto:a.delgiudice@vrelations.it)

Mob. +39 392 6858392

Chiara Farroni

Email [c.farroni@vrelations.it](mailto:c.farroni@vrelations.it)

Mob. +39 331 4997375